

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rescaldina, raccolta firme per la sicurezza verso quota 200

Leda Mocchetti · Sunday, March 18th, 2018

Un'altra domenica di raccolta firme, un'altra mattinata di pioggia. Michele Cozzi, però, non si ferma e **con la "sua" petizione per la sicurezza di Rescaldina vola ormai verso quota 200 firme**: anche questa mattina, domenica 18 marzo, infatti, oltre un'ottantina di rescaldinesi si sono fermati a leggere la petizione – che il promotore ha distribuito anche in una ventina di attività commerciali del paese – e hanno messo nero su bianco il proprio nome.

L'iniziativa, ormai, sta superando i confini del paese guidato da Michele Cattaneo: la raccolta firme, infatti, si avvia a fare proseliti anche in altri comuni come Marnate, Gerenzano e Castellanza. Oltre alle tante chiamate ricevute per ricevere informazioni, **il primo firmatario della petizione Cozzi proprio oggi ha incontrato un gruppo di castellanzeesi** interessati a collaborare all'iniziativa.

«Con questa petizione popolare – spiega Cozzi, che ancora una volta prende le distanze da qualsiasi tipo di apparentamento politico rispetto alla proposta lanciata –, **stiamo "sbancando" in tutti i paesi vicini**. Siamo entrati nelle case di tutti i cittadini! Sto ricevendo chiamate da Marnate e  Gerenzano e proprio oggi ho avuto un incontro a Castellanza con persone che volevano chiarimenti sull'iniziativa e che hanno chiesto di poter collaborare con noi! Un boom mediatico si è concretizzato! **Le persone sono stanche di questa situazione** e tutti chiedono ad alta voce una cosa: "Vogliamo e dobbiamo essere tutelati". Una domanda mi sorge spontanea: ma bisogna sempre toccare il fondo in tutte le cose per poi cercare con tanta fatica la risalita? Manca il senso di sicurezza nelle persone, la gente è stufo e questa volta **chiede a chi di dovere di metterci nella condizione di vivere senza pensieri**».

Per non lasciare nulla di intentato, **Cozzi ha affidato una proposta in tema di sicurezza anche alle urne del bilancio partecipativo**. Tema l'implementazione della videosorveglianza, uno dei tasti su cui fa leva anche la petizione, insieme alla richiesta di intervenire «sulle aree boschive del Parco del Rugareto garantendone la sicurezza e operando per la persecuzione di atti illeciti», «garantire la sicurezza dei treni e della stazione di Rescaldina», chiedere «alla Prefettura di Milano di coordinare un piano di intervento che coinvolga le diverse Forze dell'Ordine» e «contattare associazioni di volontariato (es.: Associazione Nazionale Carabinieri) con solo incarico di svolgere "osservazione del territorio", per verificare la possibilità/disponibilità di una maggiore copertura del paese».

Domenica prossima, 25 marzo, la raccolta firme torna con un doppio appuntamento: si potrà firmare sia in piazza Don Arioli a Rescalda, sia in piazza della Chiesa a Rescaldina, dalle 9.30 alle

12.30.

This entry was posted on Sunday, March 18th, 2018 at 9:23 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.